



## Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica “EnpacI Informa”

*Redazione a cura dei Delegati ENPACL della Provincia di Napoli*

**N. 03/2016**

**Napoli 15.02.2016**

**IMPORTANTE RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI REGIONALI (EX COMMISSIONE RIFORMA) IL 29 GENNAIO SCORSO. ALL'ESAME DELL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI REGIONALI LE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLE ELEZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI, TRA CUI ANCHE LA DISAMINA DELLA LIMITAZIONE DEI MANDATI DEI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE, LA REVISIONE DEL SISTEMA SANZIONATORIO ENPACL ED I CRITERI DISTINTIVI DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA. IL RAPPRESENTANTE DEI DELEGATI ENPACL DELLA REGIONE CAMPANIA, EDMONDO DURACCIO, HA FATTO PERVENIRE AI PRESIDENTI DEI CPO ED AI DELEGATI ENPACL DELLA REGIONE IL SUO CONSUETO "REPORT INFORMATIVO". PROSSIMA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI REGIONALI IL 26 FEBBRAIO PROSSIMO.**

L'ENPACL pensa già ad una serie di correttivi alla Riforma che è in vigore dal 01/01/2013. D'altra parte, anche il Governo Nazionale sta mettendo mano a dei Decreti correttivi di quelli che compongono il complessivo provvedimento denominato "Jobs Act". Il nostro Ente di Previdenza, ai fini delle Riforme, è un work in progress solo che questa volta ha allargato gli orizzonti della consultazione. Ha eliminato, come vi è noto, la "Commissione Riforma" (composta da un Delegato EnpacI per ciascuna Regione o Provincia autonoma) sostituendola con "L'Assemblea dei Rappresentanti Regionali" con il compito, non solo, di occuparsi di Riforma quanto di essere a fianco del Consiglio di Amministrazione anche per altre problematiche gestionali che hanno come punto di riferimento l'iscritto. Ovviamente, questi lavori sono sempre in sede referente giacché la legittimazione deliberativa è sempre dell'Assemblea dei Delegati.

L'Assemblea dei Rappresentanti Regionali è stata convocata lo scorso 29 Gennaio per discutere importanti variazioni al Regolamento delle elezioni degli

Organi Collegiali, al Sistema Sanzionatorio dell'Ente ed alla definizione, meno rigida, del concetto di regolarità contributiva idonea per ricevere prestazioni.

Il Collega Edmondo Duraccio, in rappresentanza dei Delegati Enpacl della Campania, vi ha partecipato ed ha fatto pervenire un "robusto" ed esaustivo report informativo che vi si trascrive:

*Gentili Delegati,*

**l'Assemblea dei Rappresentanti Regionali**, che, come noto, ha sostituito la vecchia Commissione Riforma Previdenziale pur rimanendo inalterata nella composizione di un Delegato designato da ogni Regione, è stata convocata per il giorno **29 Gennaio 2016, ore 10:30, presso la Sala Corsi dell'Ente, 4° Piano, in Viale del Caravaggio 78, a mezzo di nota Prot. 4/Pres dell'8 Gennaio 2016** come, peraltro, già a vostra conoscenza.

L'o.d.g., successivamente pervenuto, era costituito da:

- a) *Elezione degli Organi Collegiali: modifiche ed integrazioni al Regolamento;*
- b) *Sistema sanzionatorio ENPACL: revisione;*
- c) *Regolarità contributiva: definizione e criteri.*

Alle ore 10:30 del 29 Gennaio 2016, presso la Sala Corsi dell'Ente, al IV Piano della sede sita in Viale del Caravaggio, 78, presente la **Dottorosa Rosalba Berlingeri** come verbalizzante, hanno avuto inizio i lavori dell'Assemblea dei Rappresentanti Regionali ENPACL per approfondire, in sede referente, gli argomenti posti all'o.d.g. in preparazione, dunque, dell'Assemblea dei Delegati in svolgimento nel prossimo mese di Aprile 2016.

Tutti i presenti hanno attestato la loro partecipazione ai lavori mediante apposizione di firma nell'apposito Registro predisposto dall'Ente.

Erano presenti in rappresentanza delle Regioni o delle Province autonome:

NOME	REGIONE (O PROVINCIA AUTONOMA)
=====	ABRUZZO
GRIECO ROSANNA	BASILICATA
CAPRERA GIUSEPPE	CALABRIA
DURACCIO EDMONDO	CAMPANIA
BORELLI ADELE	EMILIA ROMAGNA
BOEMO GIANLUIGI	FRIULI VENEZIA GIULIA
SCHENONE NUIGI	LIGURIA
DI NUNZIO POTITO	LOMBARDIA
MARMORE' ANTOINETTE	MARCHE
TROTTA GIORGIO	MOLISE

=====	PIEMONTE
GIUSTO FRANCESCO	PUGLIA
SANNA GIORGIO	SARDEGNA
TRICOLI LUIGI	SICILIA
NERLI LUIGI	TOSCANA
DE BERNARDO LORIS	PROV. AUTONOMA BOLZANO
ROAT DANIELA	PROV. AUT. DI TRENTO
LORETI MASSIMO	UMBRIA
=====	VALLE D'AOSTA
SALVARO ULDERICO	VENETO
ALONZI ROCCO	LAZIO

**Era presente, inoltre, il C.d.A. ad eccezione di Marco Bertucci e Carlo Calanca, assenti giustificati insieme al D.G. Dott. Fabio Faretra.**

In rappresentanza del CNO era assente il Consigliere Giovanni Marcantonio impegnato nella seduta del Consiglio Nazionale mentre per l'ANCL ha presenziato Tiziano Belotti. Per l'Assemblea dei Rappresentanti Regionali assenti giustificati i soli Delegati Gheido (Piemonte) e Begliuomini (Valle d'Aosta).

Il Presidente **Alessandro Visparelli**, coadiuvato dal **Vice Presidente Pasquale Mazzuca** ha rivolto ai presenti il benvenuto ed il ringraziamento dell'intero C.d.A.. Ha preannunciato l'assenza della Presidente CNO Calderone e del Presidente ANCL Longobardi.

Ha fatto, poi, riferimento alla cartellina che ci era stata consegnata all'inizio dei lavori contenente la documentazione relativa ai punti dell'o.d.g. in approfondimento.

Ha, quindi, comunicato che la prossima riunione dell'Assemblea dei Rappresentanti Regionali era già stata fissata per il 26 Febbraio p.v. data in cui si sarebbe fatto il punto definitivo sugli argomenti oggi in discussione per sottoporli successivamente all'Assemblea dei Delegati ad Aprile ragion per cui già nei successivi 10 giorni decorrenti da oggi sarebbe stato trasmesso a cura dell'Ente ad ogni rappresentante regionale il verbale di riunione ed il regolamento "emendato" per l'elezione degli organi collegiali. Ha fatto presente, inoltre, che, a decorrere dal 14 Marzo p.v. sarebbe stata disponibile una nuova "release" di ENPACL ON LINE attivata e gestita direttamente dall'Ente e non più dalla Banca Popolare di Sondrio con aggiornamento dei dati in tempo reale. Ha ricordato, a seguire, l'importanza della formazione dei Delegati con prosecuzione dell'esperimento già fatto l'anno scorso con nuovi incontri a Marzo e ad Aprile prossimi. L'Ente comunque farà approntare per i Delegati schede riepilogative dei servizi che l'Ente pone a favore degli iscritti onde pubblicizzarli a cura diretta dell'Ente ma a nome dei Delegati.

Il **Presidente Visparelli** ha introdotto il punto 1 dell'o.d.g. **“Elezioni degli Organi Collegiali: modifiche e integrazioni al Regolamento”**. Ha elencato ed illustrato i vari articoli del Regolamento che avrebbero bisogno di modifiche ed integrazioni, anche in ottica di semplificazione e di chiarimenti, oltre, poi, ad alcune altre richieste del Ministero Vigilante. Occorre, quindi, riflettere che alcuni adempimenti, alla luce dell'anticipazione ad Aprile del termine di approvazione del consuntivo, vanno totalmente rivisitati e tra questi l'elezione dell'Assemblea dei Delegati. Su ciascuna “tematica” ci sono stati mirati interventi dei Rappresentanti Regionali. Per quanto concerne il mio operato, sono intervenuto essenzialmente sulla problematica relativa al **limite al doppio mandato per i Consiglieri di Amministrazione, numero di consiglieri di amministrazione che si vorrebbero far ritornare a 9, proclamazione dei Delegati eletti a livello provinciale, necessità o meno di doppia lista, adempimenti di controllo del requisito degli elettori ed eleggibili, informativa agli iscritti circa la data delle elezioni dei delegati**. Ho rimarcato, pur rinviando ogni decisione ad interventi del CNO e dell'ANCL, che l'Ente ha natura essenzialmente tecnica e non politica giacché ex legge 12/79 la previdenza di Categoria è prerogativa del CNO. Ho rimarcato che non avrebbe senso un ritorno a 9 del numero dei componenti il C.d.A. se, invece, i componenti dell'Assemblea dei Delegati non ritornassero nella medesima composizione di prima della riforma e ciò ai fini della “rappresentatività”. Sul limite del doppio mandato ho affermato che non avremmo avuto difficoltà ad una riflessione ulteriore ma non tanto per “salvaguardare chi è bravo e di cui abbiamo bisogno” ma per non offendere il voto intelligente della base che sa discernere chi vale da chi non vale. Nulla quaestio, invece, per le liste dei Delegati nel senso che devono essere composte in sede provinciale da un numero superiore a quello da eleggere. Ho fatto l'esempio di Napoli che pur dovendo esprimere 5 Delegati ha visto la presentazione di una lista composta da ben 8 candidati ragion per cui oggi Napoli ha ben tre surroghe. Ho, inoltre, affermato che la condicio sine qua non è la presentazione di una lista con numero superiore a quelli da eleggere a prescindere, poi, se viene presentata altra lista e che se ciò avvenisse questa dovrebbe egualmente avere un numero di candidati superiore a quelli da eleggere.

In linea di massima i Delegati presenti hanno concordato su queste modifiche:

In luogo della locuzione Collegio Revisori sarà adoperata Collegio dei Sindaci in tutti gli articoli del Regolamento di elezione degli organi collegiali in cui si fa riferimento al ruolo ed alla funzione di Sindaco.

L'avvio della procedura di elezione per il rinnovo dell'assemblea dei Delegati e del C.d.A. sarà anticipata al mese di Giugno con riprogrammazione di tutti gli adempimenti. Gli Elenchi degli elettori ed eleggibili saranno inviati esclusivamente per PEC. **Tali elenchi, al placet dell'Ente, saranno stampati dai CPO e consegnati al seggio elettorale per essere esposti. L'avviso di convocazione al Corpo Elettorale circa la data e luogo delle elezioni dell'Assemblea dei**

**Delegati, integrato con informazioni tipo la data ultima di presentazione della lista, sarà inoltrato 60 giorni prima della data delle stesse. Per quanto concerne il sistema delle liste, l'Assemblea ha ritenuto opportuno mantenerle giacché queste garantiscono che sia i candidati che i presentatori sono espressione di un'idea e di un programma fermo restando che per la loro validità è necessario, a pena di nullità, che sia composta da un numero di candidati superiore a quello da eleggere e che nelle province con meno di 100 iscritti i presentatori possono essere anche meno di 10.**

**Si è anche convenuto che nel caso di presentazione di due o più liste, il voto è consentito unicamente per i candidati presenti nella lista o nelle liste. Saranno eletti i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti nell'ambito della lista più votata. Ciò significherà che in caso di surroga subentrerà nella carica il primo dei non eletti della lista risultata vincitrice. Sarà comunque ritenuta valida la presentazione di una sola lista. In caso di assenza di liste sarà consentito nella scheda in bianco scrivere il nominativo di chi si intende votare purché sia compreso nel tabulato degli eleggibili affisso in cabina elettorale.**

**Per il limite al numero dei mandati, trattandosi di un aspetto politico, saranno coinvolti CNO, CPO e ANCL. Le spese da rimborsare ai CPO per le elezioni dei Delegati, anche alla luce delle modifiche al Regolamento, saranno revisionate.**

Relativamente, infine, ai tempi per il "ricorso" elettorale, questi saranno modificati passando dagli attuali 20 gg. a 30 gg. nel mentre la decisione dovrà avvenire nei 60 gg. successivi e non più nei 120 gg..

Il Presidente Visparelli ha quindi introdotto il 2° punto all'o.d.g. **“Sistema sanzionatorio ENPACL: revisione.** Ha rilevato che le modifiche sono opportune per meglio calibrare le sanzioni applicate alle diverse infrazioni e renderle razionali. Ad esempio sono previste le medesime sanzioni sia per la dichiarazione infedele che per la mancata dichiarazione. Ha, quindi, fatto presente la necessità di un'altra valutazione relativa, sempre in caso di dichiarazione infedele, alla circostanza che spesso la sanzione (id: € 200) è ben superiore all'importo contributivo dovuto per la differenza tra quanto dichiarato e quanto si sarebbe dovuto dichiarare. **Sono intervenuto affermando che condividevo l'impianto sottoposto alla nostra attenzione e che le sanzioni, per la maggior parte, avrebbero dovuto colpire chi la dichiarazione, anche per ignoranza della disposizione che comunque la prevede anche in caso di reddito e volume di affari pari allo zero, non la presenta affatto.**

Il Presidente Visparelli, allo scopo di approfondire la tematica in discussione, chiede l'intervento della Dottoressa Mazzi che ha condotto uno studio comparativo sul sistema sanzionatorio adottato dalle Casse di Previdenza dei Commercialisti, Avvocati ed Ingegneri.

In sintesi, la Dottoressa Wanda Mazzi ha esposto la situazione, a livello di sanzioni, delle altre Casse di Previdenza. Ha ricordato, in relazione all'ENPACL, che l'omessa dichiarazione oltre i 90 giorni darà luogo ad una sanzione di € 200.

Ha illustrato le altre sanzioni correlata al tardivo o mancato versamento della contribuzione soggettiva ed integrativa.

Alle ore 13:05 sono stati sospesi i lavori per una breve pausa o colazione di lavoro a buffet al piano superiore.

I lavori sono stati ripresi alle 14:05.

E' continuato l'approfondimento sulla tematica relativa al sistema sanzionatorio e tutti i presenti hanno condiviso il "principio" in base al quale la sanzione deve essere equa e rapportata all'entità del fatto commesso (id: principio di gradualità e/o proporzionalità). In ogni caso, trova consensi il principio della spedizione telematica delle dichiarazioni anche se pari a zero che, se non ALTRO, hanno anche una rilevanza statistica. Ciò non toglie, tuttavia e questo è stato il pensiero della stragrande maggioranza dei presenti, che, in caso di omissione di dichiarazione a zero, la sanzione possa essere prevista in forma ridotta. Durante la discussione è emersa anche la possibilità di previsione, nel caso di omissione contributiva, dell'istituto del "*ravvedimento operoso*" oppure "*l'accertamento con adesione*". Il Presidente Visparelli, a questo punto, ha dichiarato la propria soddisfazione per come la tematica sia stata sviscerata e di ciò ha ringraziato sia i presenti che la Dottoressa Wanda Mazzi preannunciando che saranno preparate, sulla scorta dei suggerimenti emersi, le modifiche al sistema sanzionatorio per essere discusse il 26 Febbraio prossimo.

Ha introdotto, infine, il 3° punto all'o.d.g. vale a dire "*Regolarità contributiva: definizione dei criteri*".

**Ha affermato che il Regolamento di Previdenza ed Assistenza, all'art. 21, fornisce una puntuale definizione di regolarità contributiva la quale si intende raggiunta "nel caso in cui siano stati assolti gli obblighi di cui all'art. 40 del Regolamento (id: comunicazioni obbligatorie) e risultino interamente versati i contributi obbligatori, le sanzioni, gli interessi e le spese". Ha ricordato che il nuovo Regolamento di Previdenza e di Assistenza, in approvazione presso i Ministeri competenti, già contiene una deroga a tale "rigido" concetto di regolarità ai fini dell'erogazione di provvidenze straordinarie a causa di malattie o infortuni. Il Presidente Visparelli ha invitato i presenti ad ulteriori riflessioni ipotizzando ben tre fattispecie di regolarità contributiva:**

- a) Quella di tipo "rigido" ex art. 21 del Regolamento di Previdenza ed Assistenza;
- b) Quella conseguenziale ad una richiesta di rateazione di debito pregresso e pertanto ci sarebbe regolarità anche in corso di pagamento delle rate senza aspettare il versamento dell'ultima rata;
- c) La regolarità c.d. elettorale giacché è inibito lo status di elettorato passivo o produce la decadenza il caso di reiterata mancanza nel versamento della contribuzione soggettiva ed integrativa. Tale ultima tipologia di "regolarità"

**dovrebbe essere il frutto di accurata riflessione dell'Assemblea dei Rappresentanti Regionali prima di essere portata al vaglio dell'Assemblea dei Delegati.**

**Ho ritenuto, infine e prima della chiusura dei lavori, di porre “nuovamente” all’attenzione dei Dirigenti dell’Ente e dei Colleghi componenti l’Assemblea dei Rappresentanti Regionali una particolare fattispecie già rappresentata in Assemblea dei Delegati. Si tratta della “sospensione del rapporto giuridico-previdenziale” comminata al collega che dovesse essere sospeso, per causali diverse, dall’esercizio della professione ad opera del CPO. Tale sospensione non sarebbe concessa in quanto l’iscrizione all’Ente e, quindi, l’obbligo assicurativo ENPACL è in connessione oggettiva con la sola iscrizione nell’Albo ed a prescindere se si abbiano o meno clienti, si svolga o meno l’attività. La sospensione comminata dal CPO, per un periodo superiore a 90 giorni, è solo un provvedimento disciplinare che non dovrebbe aver influenza alcuna sul rapporto assicurativo.**

**Il Presidente Visparelli ha affermato che approfondirà tale richiesta da parte nostra.**

**Alle ore 15:40 son terminati i lavori.**

**Vi ringrazio dell’attenzione con preghiera di inoltrare ai Delegati della vs. provincia il presente report informativo.**

Saluti

*Edmondo Duraccio*

Ringraziamo il Collega Delegato Edmondo Duraccio per il lavoro svolto e per la “comunicazione trasparente” a beneficio di tutti i 1700 colleghi iscritti al CPO di Napoli dai quali ci si attende, ed in ciò si è sempre disponibili, ogni contributo da tenere presente per la prossima riunione del 26 Febbraio o per quella plenaria dell’Assemblea dei Delegati che sarà convocata nel mese di Aprile.

*Saluti*

*I delegati ENPACL della Provincia di NAPOLI*

<i>Duraccio Edmondo - Cappiello Giuseppe - Esposito Giosuè - Triunfo Fabio - Umbaldo Massimiliano</i>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------